

Objektyp: **TableOfContent**

Zeitschrift: **Actio : una rivista per la Svizzera italiana**

Band (Jahr): **95 (1986)**

Heft 3: **Il sangue : un liquido prezioso SIDA : una malattia emotiva, "un modo di vivere"**

PDF erstellt am: **11.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

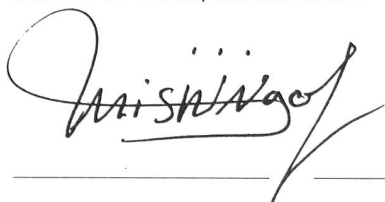
Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

EDITORIALE

S come... come sangue, come SIDA, come sessualità...!

Il sangue, elemento vitale per eccellenza, è anche uno dei principali mezzi di trasmissione di malattie a volte mortali, come appunto la SIDA. E la SIDA non è solo un virus, ma è pure un «oggetto» in cui biologia, costumi, morale e morte si incontrano. Dopo gli anni della cosiddetta «libertà sessuale», ecco la SIDA, fenomeno concreto ed astratto che «ci» obbliga a riflettere sul nostro comportamento sessuale.

I casi di SIDA e le malattie trasmissibili sessualmente stanno aumentando in modo preoccupante a tutte le latitudini. I motivi originari sono conosciuti: sviluppo del turismo, e dunque anche del «turismo sessuale», rapporti sempre più precoci, maggiore libertà nelle relazioni, e l'uso della pillola che ha messo fuori uso mezzi contraccettivi, come i preservativi o il diaframma, che assicuravano una certa protezione. La SIDA fa paura e disturba anche perché, oltre a non essere ancora curabile, è una malattia che concerne da vicino la sessualità, la nostra intimità e i nostri desideri più nascosti, e che vogliamo restino tali. Quindi dà fastidio e può essere manipolata. La SIDA è così utilizzata per mettere in causa certe forme di marginalità: gli omosessuali, coloro che hanno rapporti promiscui, i drogati, i rifugiati, in particolari i zairoti... È oggi giorno palese che questa malattia ha immediatamente focalizzato numerose connotazioni, giudizi emozionali e morali, numerose condanne di costumi e gli si è soprattutto stupidamente attribuito il ruolo di giustiziere di tutti coloro che «ci» danno fastidio. Forse perché, come uno specchio, riflettono quello che vorremmo essere ma che non osiamo ammettere. L'utilizzazione perfida della malattia a scopi politici o morali continua. La SIDA concerne tutti e perciò ci terrorizza: è purtroppo ben noto che in periodi di crisi l'uomo, e la società in generale, ha sempre cercato capri espiatori, poiché è molto più comodo che la colpa sia solo degli altri... «Io non c'ero e se c'ero, dormivo...!»



SOMMARIO

- 3** In breve
- 4** Editoriale
- 5** Opinioni a confronto
SIDA: un problema medico e sociale



- 6** Voglia di tenerezza
Analisi di Francesco Mismirigo
- 8** Vita e morte nel sangue
Analisi di Yves Seydoux
- 10** Amore amaro
Inchiesta di Francesco Mismirigo
- 12** Oppressi e sedotti
Analisi di Francesco Mismirigo
- 14** Tutti «sospetti»?
Commento
di Francesco Mismirigo
- 14** Un'odissea attraverso la Storia
Di Anne Delaite
e Francesco Mismirigo
- 16** I padri fondatori
Reportage di Lys Wiedmer
- 18** In diretta con Gabriele Losa
Intervista di Sylva Nova
- 19** Oggi per domani
Inchiesta di Sylva Nova
- 20** Il sangue: un liquido prezioso
Analisi di Anne Delaite
- 24** Donna delle pulizie e insegnante
Testimonianza di Rita Gamma
- 26** Un rapporto sulla situazione in Messico
Di Vreni Wenger
- 27** Chi cerca trova
Di Bruno Odermatt
- 28** Aiuto AIDS Svizzera
Agenda
- 30** Ritratto
Mario e Roman Tschabold